

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2016, n. 1524

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e il "Centro per il Libro e la Lettura".

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio "Attività Culturali e Audiovisivi" e confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferiscono quanto segue.

La Regione Puglia con la Legge regionale n. 40 del 12 dicembre 2013 "Iniziativa e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia" ha inteso promuovere la lettura come forma di welfare della conoscenza, come manifestazione di partecipazione democratica, come espressione di bibliodiversità, quale diversificazione culturale dell'offerta editoriale e commerciale, attraverso progetti e azioni, elaborati per la rivitalizzazione di istituzioni, la digitalizzazione, la internazionalizzazione la formazione; indirizzati a creare reti tra istituzioni culturali e operatori produttivi della filiera per la promozione del libro;

Nel corso degli anni la Regione ha programmato e attuato le proprie politiche culturali e strategiche anche attraverso la professionalità di strutture partecipate, quali il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) e la Fondazione Apulia Film Commission (AFC), con l'obiettivo di interloquire e coinvolgere attivamente le realtà locali, intercettando in maniera capillare la domanda e proponendo un'offerta rispondente alle esigenze del territorio e contemporaneamente alle direttive strategiche regionali;

Con Deliberazione di Giunta Regionale 50 del 2016 è stato affidato al Teatro Pubblico Pugliese la realizzazione di "una attività di sostegno alla lettura attraverso le forme dello spettacolo all'interno dei contenitori culturali".

Con Deliberazione n. 1233 del 2016 è stato approvato il progetto relativo alle Attività di sostegno alla lettura attraverso le forme dello spettacolo all'interno dei contenitori culturali ed elaborazione del Piano strategico della Cultura;

il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010 n. 34 ha reso operativo, come Istituto autonomo del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, il Centro per il Libro e la Lettura allo scopo di attuare politiche nazionali di diffusione del libro e della lettura nonché di promuovere il libro e la cultura italiana all'estero, creando un punto di riferimento per il mondo professionale in tutte le sue diverse e molteplici componenti, un luogo di raccordo per gli operatori pubblici e privati oltre che un polo catalizzatore delle varie e diversificate competenze istituzionali in materia di libro e di lettura in ambito sia nazionale che locale;

Il Centro, nell'ambito dell'elaborazione di adeguate politiche e strategie d'intervento per la diffusione del libro e della lettura quali strumenti di crescita culturale e sociale del Paese, ha promosso un progetto sperimentale denominato *In vitro* - in collaborazione con regioni, province, comuni - per allargare la base dei lettori e per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta, interessando, sei territori pilota, rappresentativi di diverse realtà locali: le province di Biella, Ravenna, Nuoro, Lecce, Siracusa e la Regione Umbria;

Il Centro il 18 novembre 2015, in attuazione dei Decreti Ministeriali 23 ottobre 2013 e 8 agosto 2014, ha altresì definito, con il supporto di un Tavolo interistituzionale, il Piano Nazionale di Promozione della Lettura, individuando le priorità operative e gli obiettivi fondamentali per un'azione sistemica di promozione della lettura nel nostro Paese;

L'azione regionale favorisce la concertazione e lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, Sovrintendenze, Università, Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni.

La Regione Puglia, attraverso l'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale intende valorizzare le iniziative interistituzionali promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco.

Al fine di realizzare azioni di sistema con il MIBACT e di coordinare le stesse sotto un'unica regia, appare opportuno procedere con la sottoscrizione di un protocollo di Intesa con il Centro del Libro, all'interno del quale trovano ampio spazio le iniziative che saranno sviluppate per rendere integrate tutte le azioni che si svolgono sul e per il territorio su un medesimo tema per moltiplicarne e rafforzarne valenza e risultati.

Tutto ciò premesso si propone di approvare il "Protocollo d'intesa" con Centro per il Libro e la Lettura, parte integrante del presente provvedimento, mediante la partecipazione della Regione Puglia Assessorato all'Industria Turistica e Culturale

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'ad. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il Protocollo d'intesa tra Centro per il Libro e la Lettura, e Regione Puglia - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante
- di autorizzare l'assessore all'Industria Turistica e Culturale avv. Loredana Capone alla sottoscrizione del protocollo d'intesa; di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi di gestione e attuazione del protocollo provvederà il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- di dare atto che, laddove la sottoscrizione del Protocollo qui allegato dovesse comportare impegni di natura

finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva Deliberazione della Giunta Regionale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Sito Istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

BOZZA PROTOCOLLO D' INTESA**"Centro per il libro e la lettura"**

tra

La REGIONE PUGLIA (di seguito denominata REGIONE) con sede in Bari, Lungomare N. Sauro (70100) – C.F. 80017210727, nella persona dell'Assessore Industria Turistica e Culturale Loredana CAPONE, giusta delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____

e

Il MINISTERO dei BENI e delle ATTIVITA' CULTURALI e del TURISMO - CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA (di seguito denominato CENTRO) con sede in Roma, Via Pasquale Stanislao Mancini n. 20 (00196) – C.F. 97621020581, nella persona del Direttore e legale rappresentante, Flavia CRISTIANO

PREMESSO CHE

- la REGIONE nell'ambito delle proprie politiche e strategie intende creare e consolidare iniziative di promozione della lettura sul proprio territorio mettendole a sistema e coordinandole al fine di ottimizzare risorse e risultati, configurandosi così come vera e propria "regia strategica" degli interventi e catalizzando le azioni realizzate a livello nazionale e internazionale per qualificare sempre più quelle regionali;
- la Regione Puglia ha promosso la Legge regionale n. 40 del 12 dicembre 2013 "Iniziative e interventi regionali a sostegno della lettura e della filiera del libro in Puglia";
- la REGIONE ha programmato e attuato le proprie politiche culturali e strategiche nel corso degli anni anche attraverso la professionalità di strutture partecipate, quali il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) e la Fondazione Apulia Film Commission (AFC), che hanno sempre dimostrato una profonda capacità di interloquire e coinvolgere attivamente le singole amministrazioni comunali intercettando in maniera capillare la domanda e proponendo un'offerta rispondente alle esigenze del territorio e contemporaneamente alle direttive strategiche regionali;
- il TPP, Ente Pubblico Economico senza fini di lucro, ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è costituito in Consorzio a cui aderiscono, in qualità di soci, i Comuni, le Province pugliesi, nonché la Regione Puglia (art. 47 della Legge regionale n. 10 del 16 Aprile 2007 e Deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 9 Maggio 2007, art. 39 della Legge regionale n. 19 del 31 dicembre 2010) quale socio di maggioranza, e che prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo";
- l'AFC, istituita con Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004 e partecipata interamente da soggetti pubblici, prevede tra le proprie finalità statutarie il compito di attrarre investimenti nel settore dell'audiovisivo offrendo servizi gratuiti alle produzioni e agli autori, erogando contributi (Film Fund), coordinando le attività della filiera (produzione, marketing, esercizio cinematografico, conservazione patrimonio audiovisivo, ecc.), organizzando interventi di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva regionale in Italia e all'estero e contribuendo allo sviluppo del sistema industriale dell'audiovisivo;
- la REGIONE, in conformità con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 29 gennaio 2016, intende ottimizzare la competenza professionalità ed esperienza maturata da TPP anche per programmare e realizzare interventi di promozione della lettura attraverso lo spettacolo dal vivo
- Con la citata delibera n.50/2016 la Regione ha affidato alla Fondazione AFC l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale nell'ambito del progetto "Mediateca Regionale";



- con Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010 n. 34 è stato reso operativo, come Istituto autonomo del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, il CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA allo scopo di attuare politiche nazionali di diffusione del libro e della lettura nonché di promuovere il libro e la cultura italiana all'estero, creando un punto di riferimento per il mondo professionale in tutte le sue diverse e molteplici componenti, un luogo di raccordo per gli operatori pubblici e privati oltre che un polo catalizzatore delle varie e diversificate competenze istituzionali in materia di libro e di lettura in ambito sia nazionale che locale;
- nell'ambito delle funzioni assolve dal CENTRO riveste un ruolo centrale l'elaborazione di adeguate politiche e strategie d'intervento per la diffusione del libro e della lettura quali strumenti di crescita culturale e sociale del Paese;
- in tale ambito il CENTRO ha promosso un progetto sperimentale denominato *In vitro* - in collaborazione con regioni, province, comuni - per allargare la base dei lettori e per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta, interessando, con un budget di € 2.000.000,00, sei territori pilota, rappresentativi di diverse realtà locali: le province di Biella, Ravenna, Nuoro, Lecce, Siracusa e la Regione Umbria;
- nell'ambito del progetto *In vitro* è stato fra l'altro sperimentato il Patto locale della lettura, un vero e proprio contratto promosso da un'istituzione capofila per attivare la collaborazione continuativa di istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, strutture sanitarie, enti sociali, soggetti privati e rappresentanti della filiera del libro, allo scopo di realizzare un'azione coordinata e collettiva orientata all'incremento degli indici di lettura nel territorio;
- il CENTRO ha promosso la Rete della Città del libro che in occasione del V Incontro Nazionale (Torino, Salone Internazionale del Libro, 13 Maggio 2016) ha attribuito a Lecce il titolo di "Città del libro 2017", anche in considerazione del ruolo svolto dalla città pugliese nell'ambito del progetto *In vitro* e, più in generale, dell'impegno dimostrato per la promozione della lettura;
- il 1 giugno 2014 è entrato in vigore il Decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, denominato "Art-bonus", che incentiva le donazioni private (di aziende e singoli cittadini) attraverso un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato;
- con Decreti Ministeriali 23 ottobre 2013 e 8 agosto 2014 è stato promosso il Piano Nazionale di Promozione della Lettura affidato al CENTRO che lo ha definito il 18 novembre 2015 con il supporto di un Tavolo interistituzionale che ha individuato priorità operative e obiettivi fondamentali per un'azione sistemica di promozione della lettura nel nostro Paese.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

Art. 2

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a collaborare per attivare e consolidare iniziative di promozione della lettura in Puglia in maniera sistemica e coerente anche con quanto previsto nel Piano Nazionale di Promozione della Lettura promosso dal CENTRO.

Art. 3

Il CENTRO s'impegna a:

- a) Coinvolgere la REGIONE nel calendario dei progetti nazionali (Città del libro, Libriamoci, Maggio dei Libri, Biblioraising) al fine favorirne la diffusione nel territorio anche attraverso iniziative coordinate.
- b) Condividere e coordinare con la REGIONE azioni strategiche di valorizzazione e promozione di Lecce – Città del Libro 2017 – anche d'intesa con altri partners.
- c) Partecipare attivamente alla realizzazione del progetto "Promozione della lettura in Puglia" attraverso la propria struttura e ogni supporto tecnico-operativo.



- d) Promuovere iniziative collegate al progetto *In vitro* per consentire il consolidamento del progetto pilota realizzato a Lecce e l'eventuale replicabilità in altri territori della Regione Puglia.
- e) Partecipare, in coordinamento con la REGIONE, ad almeno una rassegna editoriale/festival pugliese.
- f) Incentivare progetti per la diffusione della lettura, in particolare fra i giovani, realizzando una o più iniziative sul territorio, nell'ambito delle Campagne nazionali Libriamoci e Maggio dei Libri.

Art. 4

La REGIONE si impegna a:

- a) Condividere con il CENTRO il calendario ed il dettaglio delle proprie iniziative di promozione della lettura al fine di ottimizzarne la programmazione in relazione al Piano nazionale della Lettura.
- b) Condividere e coordinare con il CENTRO azioni strategiche di valorizzazione e promozione di Lecce - Città del Libro 2017.
- c) Promuovere a livello regionale il Patto Locale per la Lettura, già sperimentato a Lecce, coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati interessati.
- d) Coinvolgere le strutture bibliotecarie e culturali del territorio nel calendario dei progetti nazionali (Città del libro, Libriamoci, Maggio dei Libri, Biblioraising) al fine di avviare uno specifico progetto di "Promozione della lettura in Puglia" in collaborazione con il CENTRO.
- f) Sostenere le iniziative collegate al progetto *In vitro* promosse dal Centro per consentire il consolidamento del progetto pilota realizzato a Lecce e la sua eventuale replicabilità.
- g) Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dell'"Art bonus" per il sostegno delle biblioteche pubbliche pugliesi.
- h) Individuare ed analizzare best practice nazionali ed internazionali relative a nuove forme di gestione innovative per le biblioteche, al fine di valutare eventuale compatibilità con interventi da realizzare nell'ambito del PO FESR PUGLIA 2014 - 2020.

Art. 5

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi istituzionali della REGIONE e quelli del CENTRO potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 6

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di un anno a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato previa formale comunicazione tra le Parti. Qualsiasi modifica e/o integrazione potrà essere apportata solo mediante accordi sottoscritti dalle Parti.

Art. 7

Il presente Accordo non comporta oneri né per la REGIONE né per il CENTRO.

Roma,

Per la REGIONE PUGLIA
L'Assessore

Per il CENTRO per il Libro e la Lettura
Il Direttore

ALLEGATO COMPOSTO
DI N.3 FACCIATE

